

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI BORDI STRADALI MEDIANTE SFALCI ED ESTIRPAZIONE DI INFESTANTI SULLE STRADE, SUI MARCIAPIEDI E SULLE AREE DI PERTINENZA STRADALE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ROVERETO, ANNO 2022 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO APPROVATI CON DECRETO MINISTERIALE 10 MARZO 2020.

PREMESSE

Il presente documento è stato elaborato ai sensi dell'art.26 comma 3-ter come modificato dal D.Lgs. 106/2009 recante disposizioni integrative e correttive del D.L.gs. 81/2008, per valutare, in ottemperanza al D.Lgs. n.81/2008 art.26 comma 3, i rischi connessi alle attività del servizio di cui all'oggetto nelle aree stradali e di pertinenza stradale e spazi connessi gestiti dal Comune di Rovereto ed indicare le misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi conseguenti alle possibili interferenze tra questa attività e le altre attività lavorative che vengono svolte nei medesimi luoghi, da dipendenti del Comune di Rovereto, da imprese appaltatrici, da soggetti incaricati dal Comune di Rovereto nonché con i visitatori e gli utenti.

Si precisa che il presente documento valuta specificatamente i rischi connessi alle interferenze fra attività svolte da prestatori d’opera diversi, e non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Si ricorda infine che ai sensi del comma 3-bis dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 introdotto dal D.L.gs. 106/2009, l’obbligo di redazione del D.U.V.R.I. non si applica a lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all’allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

1	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO

Gli spazi oggetto del servizio di pulizia del verde riguardano le aree stradali e di pertinenza stradale e spazi connessi gestiti dal Comune di Rovereto all'interno del proprio territorio amministrativo.

Nello specifico si tratta di spazi stradali, percorsi pedonali con pavimentazioni diverse e dotati di arredo urbano (panchine, tavoli, contenitori per rifiuti,...), spazi dedicati al gioco dei bambini con attrezzature specifiche e pavimentazioni antitrauma. I principali giardini sono dotati di servizi igienici (la cui pulizia non è oggetto del presente appalto) utilizzabili anche dagli operatori dell'impresa appaltatrice del servizio in oggetto.

L'elenco analitico e dettagliato degli interventi richiesti è presente all'interno dei documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, disciplinare tecnico, ...) redatti dal Comune di Rovereto per l'affidamento del servizio in oggetto e che verranno sotto-firmati per accettazione dalla ditta aggiudicatrice del servizio in oggetto.

Si faccia riferimento a tali documenti di gara anche in relazione ad alcune modalità operative inerenti la sicurezza sul lavoro.

Si intendono integralmente richiamati nel presente documento gli obblighi riportati nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico.

Le aree stradali e di pertinenza stradale oggetto del servizio sono individuati nei documenti progettuali, allegati al bando.

2	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	--------------------------------

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Nello spirito di quanto previsto dal D. Lgs. n.81/2008 art.26 comma 2, l'Ente scrivente, nella persona del *datore di lavoro* – soggetto responsabile dell'organizzazione e titolare del potere decisionale e di spesa, e l'impresa affidataria del servizio precedentemente descritto si impegnano, anche con il presente documento a:

- a** cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b** coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori/servizi/operazioni delle diverse imprese/soggetti eventualmente coinvolte.

L'impresa affidataria si impegna pertanto a consegnare copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi ed a rapportarsi con il Dirigente del Servizio tecnico e del territorio, affinché l'organizzazione, le interferenze nonché lo svolgimento dei servizi previsti avvenga in condizioni di ordine e sicurezza.

3	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

PRINCIPALI INDICAZIONI OPERATIVE IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO:

- L'impresa affidataria dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. L'abbigliamento dovrà rispondere ai requisiti previsti dal D.M. 09/06/1995 "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impegnato su strada in condizioni di scarsa visibilità". I capi di vestiario dovranno recare sull'etichetta, oltre alle istruzioni d'uso di cui ai commi a), b) e c) del capitolo 12.1 del decreto, anche il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE.
- Ogni squadra di lavoro della ditta appaltatrice dovrà avere a disposizione, in posizione facilmente accessibile, la cassetta del pronto soccorso e dovrà essere dotata di telefono mobile per avvertire i soccorsi in caso di necessità.
- L'eventuale conduzione di mezzi a motore all'interno delle aree stradali e di pertinenza stradale deve avvenire a passo d'uomo (5-10 Km/h) e all'occorrenza azionando i dispositivi di segnalazione ottici e acustici, comunque prediligendo percorsi e aree di manovra dove non sono presenti pedoni o estranei, per scongiurare il rischio di investimento da mezzi.
- Si sottolinea che nelle operazioni di pulizia dei cestini porta rifiuti, da eseguirsi con gli appositi D.P.I. (in particolare con l'uso di guanti anti taglio), i cestini dovranno essere afferrati sui bordi superiori ed inferiori, evitando di introdurre le mani all'interno o di porle in corrispondenza dei fori di drenaggio dei cestini o sui lati, qualora possa sussistere la possibilità di venire a contatto con il materiale contenuto nei cestini.
- La raccolta delle siringhe deve essere effettuata esclusivamente utilizzando la specifica attrezzatura (guanti antitaglio, pinze, appositi contenitori per la raccolta, ecc.), secondo le indicazioni fornite dal Servizio Igiene e sanità Pubblica competente per territorio; lo smaltimento di tale materiale dovrà avvenire secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia.
- La pulizia delle aree di sgambatura dei cani deve avvenire in assenza di tali animali: dopo che i cani con i rispettivi padroni hanno sgomberato l'area, gli operatori della ditta appaltatrice vi svolgono l'attività di pulizia a recinto chiuso.

4	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	-----------------------------

- In caso di maltempo o forte vento le lavorazioni devono essere sospese. All'avvicinarsi del maltempo, prima di abbandonare l'attività gli operatori dovranno assicurare utensili e materiali contro la possibilità che gli stessi siano sollevati e veicolati dal vento.
- La potatura mediante tree climbing è consentita esclusivamente a personale professionalmente preparato, specificatamente formato e addestrato, come dichiarato dal datore di lavoro, e dotato di idonea attrezzatura.
- Nel caso di lavorazioni/operazioni che comportano l'occupazione anche parziale della sede stradale (o del marciapiede) devono essere rispettate le prescrizioni di cui al D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e ss. mm. e ii..

L'impresa affidataria dovrà fare costante riferimento, in termini di organizzazione dell'attività lavorativa con il Dirigente del Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano del Comune di Rovereto.

Si ricorda l'obbligo a carico dell'appaltatore di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori o prima di ogni intervento, l'elenco dei lavoratori che accederanno i luoghi di lavoro per svolgere l'attività oggetto dell'appalto. I lavoratori indicati dovranno esporre la tessera di riconoscimento.

5	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

UTILIZZO DI RASAERBA SEMOVENTE:

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

1. Prima di portare la macchina in cantiere, verificare l'integrità strutturale ed in particolare dei carter di protezione della zona di taglio.
2. Visionare l'area verde da lavorare, prendere atto di asperità del terreno, cordoli, pietre di grosse dimensioni ed altri elementi.
3. In funzione della situazione contingente, scegliere le modalità di intervento; se la situazione lo necessita, operare l'installazione di elementi di indicazione (coni, cartelli, ecc.).
4. Verificare la presenza di carburante nel serbatoio ed eventualmente procedere al rabbocco.
5. Allontanare gli estranei alle lavorazioni ed anche i colleghi a distanza di sicurezza.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

6. Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e di seguito indicati.
7. In caso di pioggia evitare l'uso della macchina.
8. Nello scendere dal mezzo non saltare e guardare che l'area di appoggio dei piedi sia sgombra ed uniforme.
9. Non manomettere le parti costitutive dell'attrezzo, non sono consentite modifiche ed interventi non espressamente previsti dal libretto d'uso e manutenzione.
10. Non effettuare manovre imprudenti; per nessuna ragione, a macchina in moto, avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio, a rimuovere pezzi inceppati o altro.
11. Evitare di passare con la macchina su quanto possa danneggiare o rompere la parte in moto.
12. Eseguire il rabbocco di carburante a motore spento e raffreddato.
13. Durante l'uso dell'attrezzo e nel corso dei rabbocchi di carburante è vietato fumare.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

14. Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
15. Nel corso delle pause di lavoro, anche di breve durata, sostare il mezzo in piano, con il freno di stazionamento inserito. Portare con sé le chiavi di accensione.
16. Rimuovere eventuali elementi di segnalazione precedentemente installati.
17. È vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento; procedere con le operazioni solo a macchina spenta.
18. Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al preposto.

6	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

UTILIZZO DI DECESPUGLIATORE:

RIFORNIMENTO

La benzina si infiamma con estrema facilità, mantenere la distanza da fiamme libere – non spandere carburante; non fumare.

Prima del rifornimento spegnere il motore.

Non fare rifornimento finché il motore è caldo – il carburante può traboccare – pericolo d'incendio!

Aprire con precauzione il tappo del serbatoio per scaricare lentamente la sovrappressione ed evitare che schizzi fuori il carburante. Rifornire solo in luoghi bene aerati.

Se si è sparso carburante, pulire subito l'apparecchiatura – non macchiare di carburante i vestiti; altrimenti cambiarli immediatamente.

Dopo il rifornimento stringere quanto più è possibile il tappo. Applicare correttamente il tappo con aletta (chiusura a baionetta), girarlo fino all'arresto e chiudere l'aletta. Così si evita il rischio che si allenti per le vibrazioni del motore, lasciando uscire il carburante. Fare attenzione alle perdite. Se esce carburante, non avviare il motore – pericolo di ustioni!

PRIMA DELL'AVVIAMENTO

Verificare che le condizioni dell'apparecchiatura garantiscano un funzionamento sicuro:

- 0.0 combinazione consentita fra attrezzo, riparo, impugnatura e tracolla; tutti i componenti devono essere montati perfettamente
- 1.0 posizionamento su STOP o 0 del cursore marcia-arresto / interruttore Stop
- 2.0 il bloccaggio del grilletto (se previsto) e il grilletto devono essere scorrevoli – il grilletto deve scattare da solo in posizione di minimo.
- 3.0 controllare l'accoppiamento fisso del raccordo candela – se allentato possono formarsi scintille, che incendierebbero la miscela aria- carburante che fuoriesce!
- 4.0 controllare che i dispositivi di protezione (riparo attrezzo, piattello girante) non siano danneggiati o consumati. Sostituire le parti danneggiate. Non usare l'apparecchiatura con il riparo danneggiato o il piattello consumato (se i segni e le frecce non sono più riconoscibili)
- 5.0 non modificare i dispositivi di comando e di sicurezza
- 6.0 impugnature pulite ed asciutte, senza olio né sporcizia – per un maneggio sicuro dell'apparecchiatura
- 7.0 regolare la tracolla e la (le) impugnatura(e) secondo la propria statura

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Effettuare l'operazione di avviamento del motore ad almeno 3 metri dal luogo di rifornimento – non in un locale chiuso. Solo su un fondo piano, assumere una posizione stabile e sicura, tenere saldamente l'apparecchiatura – l'attrezzo di taglio non deve toccare né oggetti né il suolo, perché potrebbe essere trascinato nell'avviamento.

7	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
---	---	--	-----------------------------

L'apparecchiatura deve essere manovrata da una sola persona – nel raggio di 15 m non devono trovarsi altri – neppure durante l'avviamento – per oggetti scagliati.

Evitare il contatto con l'attrezzo per la presenza di pericolo di lesioni!

Non avviare il motore 'a mano libera' perché dopo il rilascio del grilletto l'attrezzo di taglio gira.

Tenere lontani dalla corrente calda dei gas di scarico e dalla superficie che scotta del silenziatore i materiali facilmente infiammabili (per es. trucioli di legno, cortecce, erba secca, carburante).

8	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
----------	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

POTATURA CON CESTELLO:

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

- a Rischio di caduta dall'alto;
- b Rischio di caduta materiale dall'alto;
- c nel caso il lavoro si svolga in città ed in prossimità di strade e viali (condizione spesso verificata) si aggiunge l'interazione con il traffico stradale: ciò da un lato introduce il rischio di investimento a danno degli addetti, dall'altro il rischio che utenti della strada possano rimanere coinvolti da caduta di rami ed altro. Condizione fondamentale nella prevenzione di circostanze pericolose è operare la corretta installazione del cantiere temporaneo, avvalendosi di cartelli e coni delimitatori delle aree interessate dalle operazioni.

Rischi derivanti dalle caratteristiche del terreno (pendenza, accidentalità, ostacoli)	
Scivolamenti e cadute a livello	
Rischi derivanti dalla vegetazione durante e dopo l'abbattimento	
Caduta materiale dall'alto	Caduta incontrollata dell'albero Caduta dell'albero e dei rami durante l'abbattimento
Puture, tagli, abrasioni	Rimbalzo dell'albero in caduta Rotolamento dell'albero
Urti, colpi, impatti, compressioni	Spaccatura longitudinale del tronco durante il taglio Investimenti all'interno della zona di abbattimento e/o di pericolo Contatto delle pianta con linee elettriche aeree
Rischi derivanti dall'uso delle macchine ed attrezzature di lavoro	
Cesoimento e schiacciamento	Schiacciamento (incastro) della barra della motosega nel taglio Perdita di controllo
Punture, tagli, abrasioni	Affilatura catena Urti con la catena tagliente durante gli spostamenti Rottura della catena
Proiezione di oggetti	Proiezioni di schegge
Urti, colpi, impatti, compressioni	Contraccollo
Ustioni	Contatto con la marmitta della motosega Incendio

9	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
---	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

Caduta dall'alto	
Elettrocuzione	Contatto con linee elettriche aeree
Vibrazioni meccaniche	Utilizzo della motosega
Rumore	Uso di utensili motorizzati
Rischio chimico	Esposizione a gas di scarico Contatto con carburanti Esposizione ad oli lubrificanti
Fumi, nebbie, gas, vapori	Esposizione a vapori di carburanti
Postura	Posture incongrue

FASE DI INSTALLAZIONE DEL CANTIERE

Prima di posizionare la segnaletica, occorre che gli addetti prendano completamente visione dell'area e considerino tutti gli aspetti utili per valutare:

1. la posizione ottimale dell'autocestello, sia in funzione dell'ingombro del mezzo a terra, sia del tragitto che il cestello elevabile dovrà percorrere;
2. la presenza di spazi sfruttabili per stoccaggio dei rami recisi e macchine / attrezzature utili in cantiere;
3. lo spazio necessario allo svolgimento dei lavori, specie se coincidenti con la sede stradale, tenuto conto anche dell'occupazione del suolo su cui i rami recisi andranno a cadere.

Quest'ultimo aspetto risulta determinante e dovrà condizionare le scelte di intervento nella gestione provvisoria del traffico stradale; se il caso lo necessita si dovranno mettere in pratica restringimenti di carreggiata o addirittura momentanee chiusure della strada. Esempi di installazione del cantiere sono contenuti nelle schede allegate. Nel corso della fase di installazione di cantiere, i lavoratori devono essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale come sotto meglio specificato.

FASE DI POTATURA DEI RAMI, LAVORATORI IN QUOTA

Una volta assicurato l'autocestello in posizione salda e livellata, attraverso la regolazione dei supporti telescopici, installato correttamente il cantiere, si può procedere all'elevazione della piattaforma verso le parti interessate dalla potatura. Le persone al di sopra della piattaforma dovranno essere due: un operatore sarà incaricato del comando del cestello, il secondo dell'effettuazione della potatura a mezzo di motosega. Gli operatori all'interno del cestello, devono indossare la seguente dotazione di sicurezza:

Nonostante dal punto di vista operativo possa essere d'ostacolo, l'imbracatura riveste elemento fondamentale nella sicurezza, poiché le fasi di lavoro potrebbero portare a sporgersi dal parapetto della piattaforma, con il rischio di caduta dall'alto. Questa condizione è ulteriormente aggravata: dal peso della motosega (2/3 kg quella di piccola taglia e 7/8 kg quella di grossa taglia), che necessariamente è mantenuta all'esterno del cestello; dalla possibilità di raggiungere con la catena della motosega elementi imprevisi come ad esempio fili di ferro apposti anni prima a sostegno di cartelli ed altro: i rami, nel corso della crescita della pianta, tendono ad avvolgere e poi ad inglobare completamente questi elementi estranei. Al contatto della catena della motosega in rotazione, la resistenza al taglio è molto elevata e l'effetto è quello di un impuntamento dell'attrezzo che tende a tirare verso l'esterno l'operatore. Pertanto, per attività a quota

10	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
----	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

superiore a due metri, è prescritto che gli operatori indossino il dispositivo e si ancorino a punto saldo della struttura del cestello.

Dovranno essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni:

1. prima di procedere con la potatura, l'operatore dovrà verificare nella zona scelta per il taglio che non vi siano malformazioni del ramo, proprio a scongiurare il pericolo sopra descritto;
2. qualora la motosega si impuntasse e tirasse l'operatore, egli deve evitare di essere sbalzato fuori dal cestello e quindi lasciare cadere l'attrezzo;
3. la procedura di taglio deve prevedere prima una incisione nella parte sottostante del ramo e solo successivamente, in corrispondenza di un punto leggermente più avanzato, il taglio definitivo portato dall'alto; questo modo di operare risulta di buona tecnica sia per la sicurezza che per la salvaguardia della pianta. Infatti la pianta non subisce alcuno scortecciamento, spesso portatore di infezioni, ed inoltre il ramo reciso, prima di cadere al suolo, si porta per effetto del suo peso perpendicolare a terra e ciò limita l'area interessata dalla caduta, che avviene più vicino al tronco;
4. nel corso della potatura non devono essere presenti persone nella zona di caduta rami recisi ed anche sotto il cestello.

FASE DI POTATURA DEI RAMI, LAVORATORI A TERRA

Compito dei lavoratori a terra, come già detto è duplice: eserciteranno la funzione di segnalare il cantiere e gestire il traffico e quella di movimentare manualmente i pezzi caduti, spostandoli dalla carreggiata stradale e successivamente accatastandoli per agevolare le operazioni di definitiva rimozione. Se il caso lo necessita, dovranno mettere in pratica restringimenti di carreggiata o addirittura momentanee chiusure della strada. In particolare si dovrà procedere come segue:

- le aree del cantiere dovranno comprendere tutti gli spazi al suolo occupati dai mezzi nonché quelli interessati dal tragitto dei rami tagliati, ovvero la loro proiezione verticale a terra, con incremento di almeno 1 metro su ogni lato, considerata sufficiente distanza di sicurezza. Qualora ci siano elementi o altri rami che possano deviare le traiettorie dei recisi, stabilire quale può essere lo spazio di sicurezza, in funzione della situazione specifica;
- quando lo spazio residuo della carreggiata non è sufficiente a consentire il transito dei mezzi, ovvero quando le aree di cantiere la invadono completamente, si dovrà effettuare la temporanea chiusura: gli operatori a terra, muniti di paletta idonea, imporranno l'ALT ai veicoli (compresi cicli e motocicli) quando i colleghi sulla piattaforma saranno in procinto di iniziare la fase di taglio. Verificata l'assenza di persone e veicoli nell'area del cantiere si potrà procedere al taglio; conclusa l'operazione, gli operatori da terra rimuoveranno manualmente i rami recisi, per riaprire, anche solo parzialmente, la strada al traffico nel modo più rapido possibile.

Nel caso di lavori particolarmente onerosi che richiederebbero una prolungata chiusura della strada, è opportuno avvisare preventivamente i Vigili Urbani affinché possano assistere le operazioni e soprattutto trovare soluzioni alternative a garantire la viabilità.

INDIVIDUAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO DEL CANTIERE IN FUNZIONE DELLA LARGHEZZA DELLE PIANTE DA POTARE

11	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
----	-----------------------------------	---------------------------

Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	----------------------

Il cono in gomma di delimitazione del cantiere deve essere posto a distanza non inferiore ad 1 metro dal veicolo stradale, come in figura riportato.

Si fa presente che, nel caso il ramo sia di dimensioni maggiori e che la sua proiezione verticale sulla strada si estenda oltre la sagoma del veicolo, la delimitazione del cantiere avverrà nel modo medesimo, ma verrà variata la procedura di taglio. Infatti, si dovrà procedere recidendo in modo consequenziale segmenti del ramo, in modo che l'operatore sul cestello, a coadiuvare il collega che taglia con motosega, possa agevolmente movimentarli ed indirizzarli sullo spazio sottostante, previo coordinamento con i movieri. Questa modalità operativa, pur rispettando la sicurezza dei partecipanti al lavoro e degli utenti della strada, consente di non chiudere al traffico la carreggiata, ma piuttosto di effettuare brevi interruzioni.

12	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
----	-----------------------------------	---------------------------

Ente:

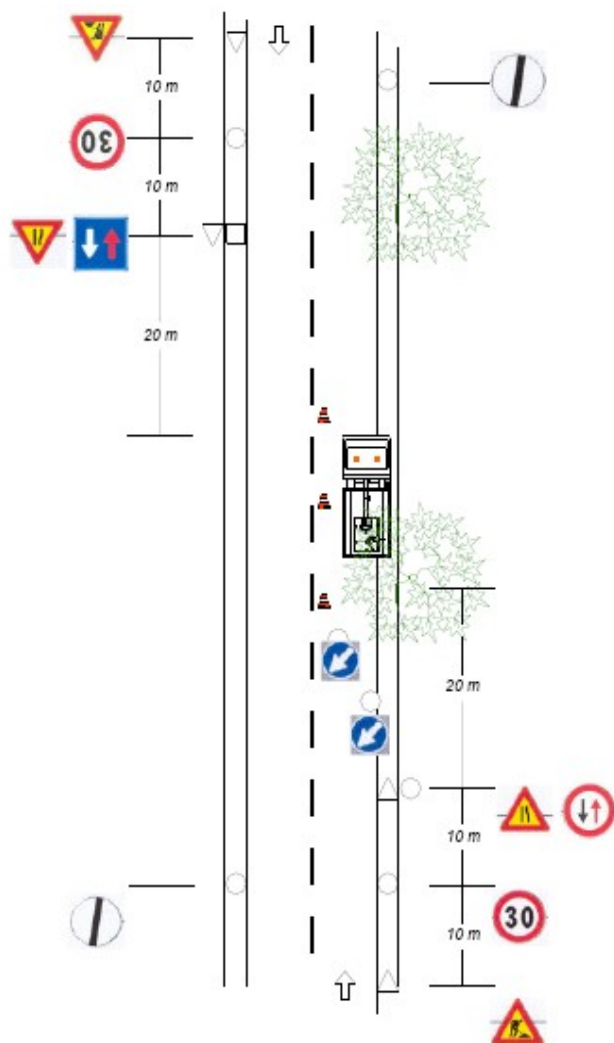
COMUNE DI ROVERETO
Servizio Sostenibilità e qualità del
vivere urbano

Indirizzo:

Via Cartiera,13
38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI****Data:
2022**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO - CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA
CARREGGIATA A DOPPIO SENSO DI MARCIA SENZA MOVIERI E CON CARREGGIATA RESIDUA < 5,6
METRI



Ente:

COMUNE DI ROVERETO
 Servizio Sostenibilità e qualità del
 vivere urbano

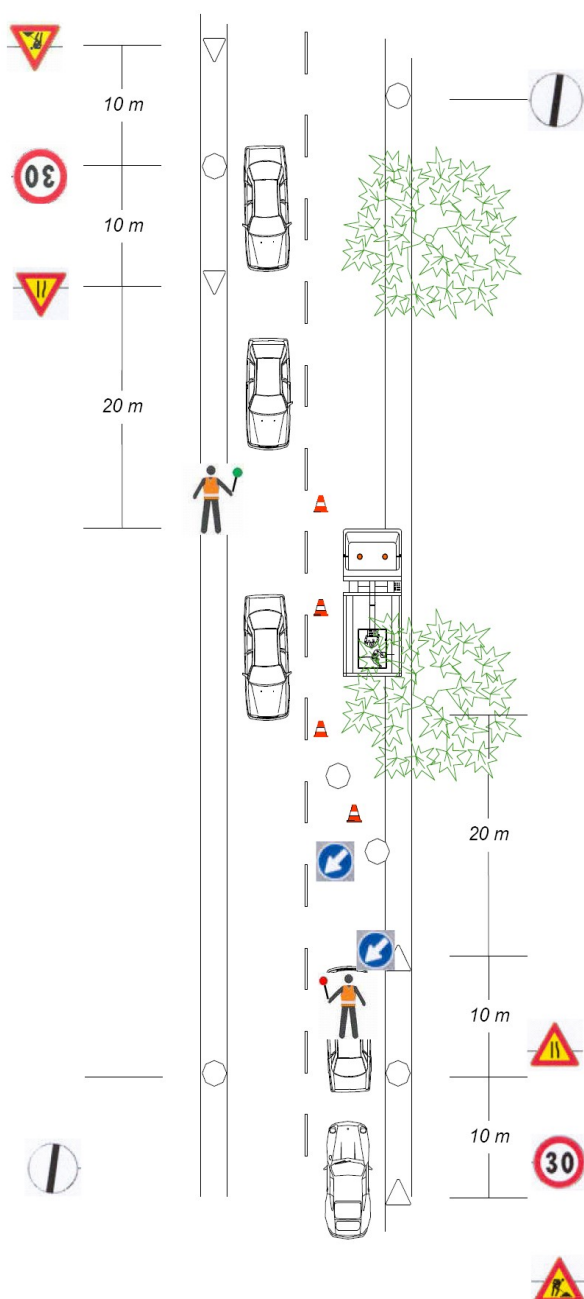
Indirizzo:

Via Cartiera,13
 38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI
 VALUTAZIONE DEI RISCHI
 INTERFERENZIALI**

**Data:
 2022**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO – CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA CARREGGIATA A DOPPIO SENSO DI MARCIA CON MOVIERI E CON CARREGGIATA RESIDUA < 5,6 METRI



Questo caso prevede che il flusso del traffico sia diretto dai movieri; per questo motivo essi devono essere in frequente contatto visivo in modo da non dare agli automobilisti segnalazioni tra loro non compatibili. Al momento di effettuare il cambio del senso di marcia il moviere comanderà l'ALT volgendo la paletta da verde a rosso; il secondo moviere dovrà ovviamente attendere che sia ultimato il passaggio di tutti i mezzi nel restringimento prima di poter esporre la paletta verde. Qualora non vi sia la possibilità di contatto visivo tra movieri, essi dovranno comunicare con ricetrasmittenti.

Ente:

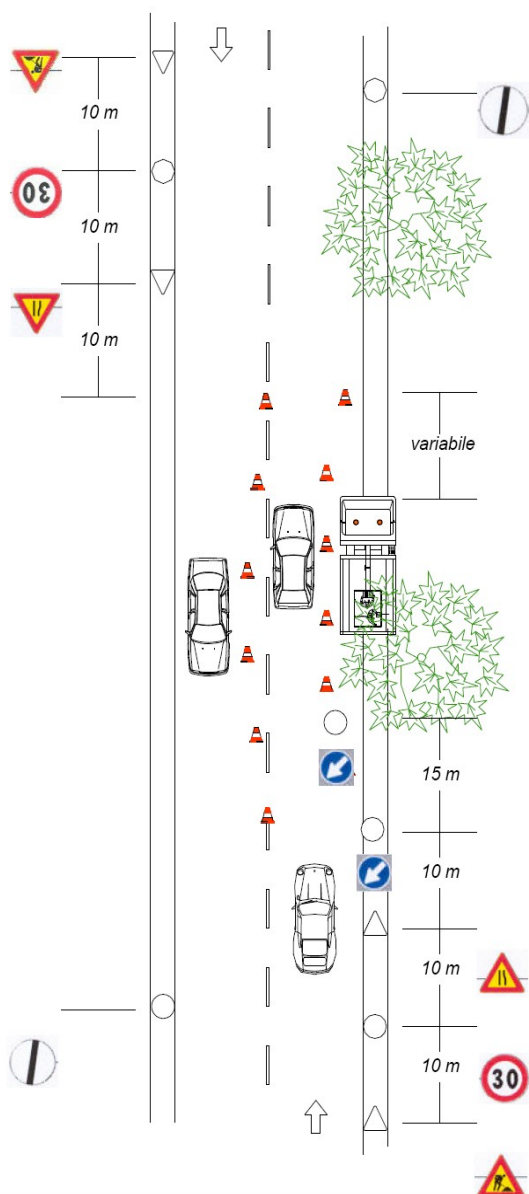
COMUNE DI ROVERETO
Servizio Sostenibilità e qualità del
vivere urbano

Indirizzo:

Via Cartiera,13
38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI****Data:
2022**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO - CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA
CARREGGIATA A DOPPIO SENSO DI MARCIA CON CARREGGIATA RESIDUA $\geq 5,6$ METRI



Ente:

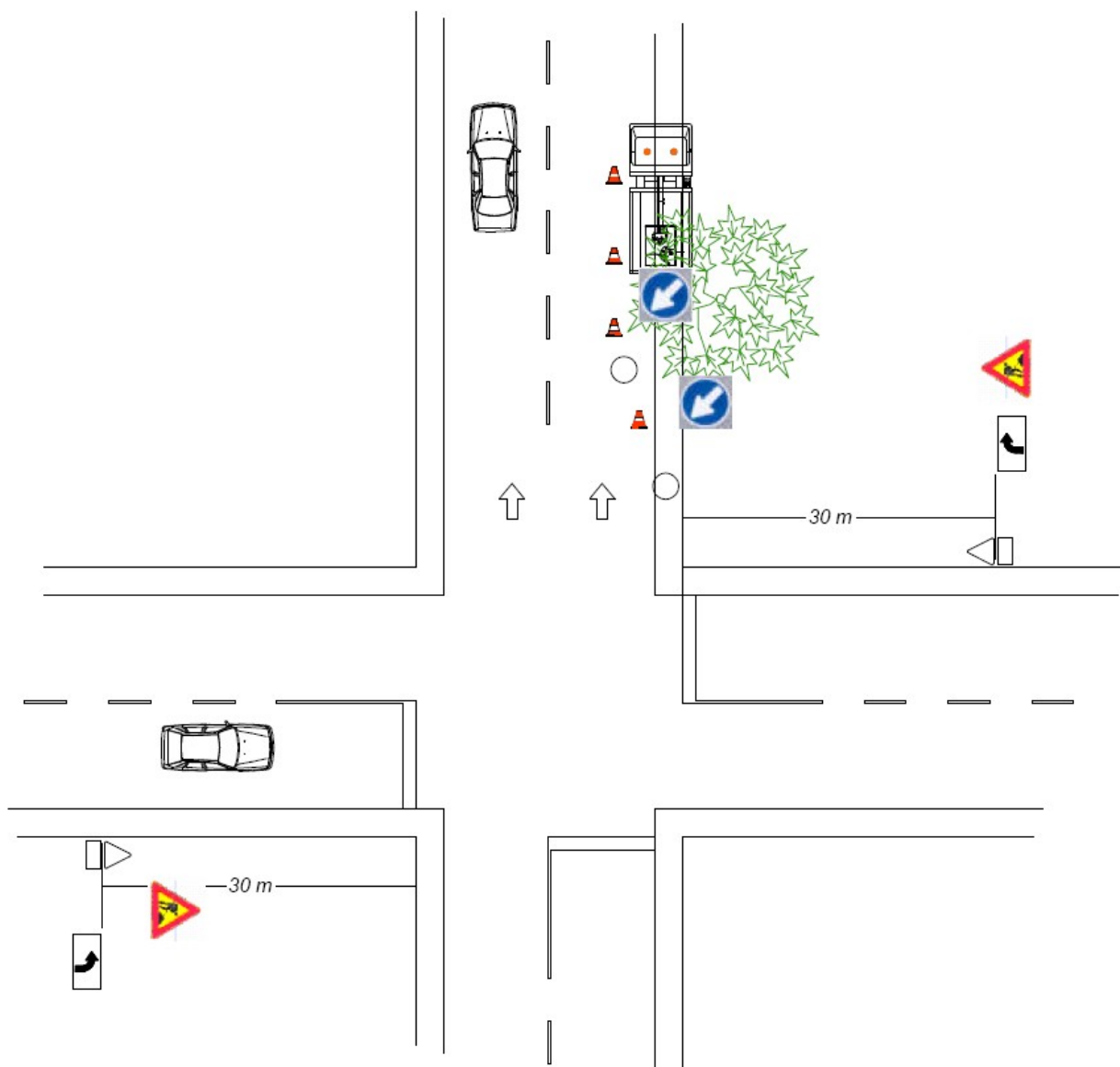
COMUNE DI ROVERETO
Servizio Sostenibilità e qualità del
vivere urbano

Indirizzo:

Via Cartiera,13
38068 – Rovereto (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI****Data:
2022**

INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO - CANTIERE URBANO A MARGINE DELLA
CARREGGIATA IN PROSSIMITÀ DI INCROCIO



Ente: COMUNE DI ROVERETO Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano	Indirizzo: Via Cartiera,13 38068 – Rovereto (TN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Data: 2022
--	---	--	-----------------------------

COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI AI RISCHI INTERFERENZIALI

Gli oneri della sicurezza derivanti dalla presenza di rischi interferenziali, da quantificare in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 sono valutati in maniera analitica nel bando di affidamento del servizio elaborato dal Comune di Rovereto – Servizio tecnico e del territorio.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO:

L'elenco dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione, a conferma della dinamicità del DUVRI, potrà essere soggetto a integrazioni ed ampliamenti a cura della ditta appaltatrice o del Comune di Rovereto – Servizio tecnico e del territorio, anche attraverso la compilazione di appositi verbali di coordinamento.

Il Piano della sicurezza della ditta (D.V.R.), sarà parte integrante del D.U.V.R.I. e dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel presente documento. Resta inteso che, per quanto non specificato nel presente documento, l'impresa dovrà attenersi a quanto riportato nel proprio Piano della Sicurezza (D.V.R.).

17	<u>IL DATORE DI LAVORO</u>	<u>IL R.S.P.P.</u>
----	-----------------------------------	---------------------------

COMUNE DI ROVERETO

Operatori del Cantiere Comunale

Anagrafica	<i>Comune di Rovereto – Cantiere Comunale</i>
Indirizzo	<i>p.za Podestà, 11 – 38068 Rovereto (TN)</i>
Tipologia attività	<i>Manutenzione ordinaria patrimonio comunale</i>
Numero di telefono sede	<i>0464/452619</i>
Nome tecnico di riferimento	<i>Marcello Alessandro Loss</i>
Numero di telefono	<i>0464/452461</i>
Datore di lavoro	<i>Luigi Campostrini</i>
RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione)	<i>Dott. Cristian Schmid</i>
RLS	<i>Cavalieri Massimiliano- Simoncelli Sandro</i>
Medico competente	<i>Dott.ssa Vigna</i>
Addetti squadra antincendio	<i>Organigramma della sicurezza del Comune di Rovereto</i>
Addetti primo soccorso	<i>Organigramma della sicurezza del Comune di Rovereto</i>
Data di elaborazione del documento di valutazione dei rischi	<i>2010</i>
Data di elaborazione valutazione rischio rumore	<i>2011</i>
Data di elaborazione valutazione rischio vibrazioni meccaniche	<i>2011</i>
Data di elaborazione valutazione rischio chimico	<i>2010</i>
Descrizione di rischi specifici	<i>Vedi DVR del Comune di Rovereto</i>
Timbro e firma per dichiarazione veritiera e per accettazione e presa visione dell'intero documento	

AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Impresa affidataria – pulizia aree stradali e di pertinenza stradale

Anagrafica impresa	
Indirizzo	
Tipologia attività	<i>Pulizia aree stradali e di pertinenza stradale</i>
Numero di telefono sede	
Nome tecnico di riferimento	
Numero di telefono	
Datore di lavoro	
RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione)	
RLS	
Medico competente	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	
Data di elaborazione del documento di valutazione dei rischi	
Data di elaborazione valutazione rischio rumore	
Data di elaborazione valutazione rischio vibrazioni meccaniche	
Data di elaborazione valutazione rischio chimico	
Descrizione di rischi specifici	
Timbro e firma per dichiarazione veritiera e per accettazione e presa visione dell'intero documento	

ATTIVITÀ DI PULIZIA AREE STRADALI E DI PERTINENZA STRADALE

Zona/luogo dell'intervento: Aree stradali e di pertinenza stradale gestite dal Comune di Rovereto: aree stradali, bordi, rampe, aiuole piantumate, percorsi pedonali con pavimentazione diverse, aree di gioco e svago per bambini con pavimentazione antitrauma.

Rischi specifici principali (vedi D.V.R. per valutazione completa)	Misure di prevenzione e protezione
Lesioni da taglio, urti, abrasioni, scivolamenti, schiacciamenti, impigliamento e trascinarsi di parti del corpo.	<p>Tutte le attrezzature lavorative devono essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. Le stesse devono essere utilizzate secondo le indicazioni del fornitore previste dal libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Se si verificano delle anomalie sul funzionamento viene fatto intervenire il tecnico specializzato. Gli addetti non sono autorizzati a modificare, smontare o togliere le protezioni delle macchine ed attrezzature.</p> <p>Deve essere portata particolare attenzione nell'utilizzo dell'utensileria da taglio manuale ed elettrica al fine di evitare lesioni connesse ad uno scorretto impiego. Le operazioni di pulizia delle macchine avvengono sempre quando queste sono spente e scollegate dall'alimentazione.</p> <p>Nel caso di versamento di prodotti scivolosi lungo i piani calpestabili, (detergenti, oli, sgrassanti ecc.) si deve provvedere all'immediata pulizia. I passaggi vengono mantenuti liberi da materiali che potrebbero ostacolare la circolazione.</p> <p><u>Ogni squadra di lavoro della ditta appaltatrice dovrà avere a disposizione, in posizione facilmente accessibile, la cassetta del pronto soccorso.</u></p> <p><u>Gli addetti devono utilizzare i D.P.I. che devono essere stati forniti: guanti antitaglio, calzature antinfortunistiche, vestiario adeguato alle condizioni meteorologiche,...</u></p>
Lesioni a seguito di scivolamenti, inciampo e cadute a livello o dall'alto	<p>Prima di intraprendere questa specifica fase lavorativa, ed al fine di evidenziare rischi particolari, vengono ispezionati accuratamente gli ambienti lavorativi. Si provvede altresì alla rimozione di materiale ed attrezzature che possano ostacolare le zone di lavoro e di passaggio in maniera da rendere perfettamente agibili le aree di intervento.</p> <p>Nel caso in cui non siano garantiti i requisiti minimi di sicurezza il datore di lavoro informa il Dirigente del Servizio Verde e Tutela Ambientale affinché vengano adottate opportune misure e sistemi di protezioni conformi alle vigenti normative. Di concerto con i soggetti sopraindicati vengono inoltre stabiliti i sistemi di approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali, le zone di stoccaggio, le aree di intervento ed i passaggi pedonali, nelle forme e nelle modalità precedentemente descritte.</p> <p>Per l'effettuazione dei lavori in altezza o in zone in cui non siano disponibili adeguate protezioni contro le cadute dall'alto vengono utilizzati ponteggi metallici, piattaforme mobili con braccio telescopico e appositi d.p.i. anticaduta. I responsabili aziendali controllano che tali attrezzature da lavoro rispettino i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti. Si verifica che, prima dell'utilizzo di tali attrezzature, sussistano i requisiti di cui sopra segnalando tempestivamente eventuali anomalie. Le modalità operative e di manovra delle attrezzature da lavoro sono effettuate conformemente alle indicazioni del fornitore. In alcuni casi è inoltre richiesto l'intervento dell'operatore addetto all'utilizzo di tale attrezzatura. Gli addetti sono informati che non è consentito il raggiungimento di postazioni in elevazione senza aver adottato specifici mezzi di protezioni contro le cadute dall'alto e che è vietato saltare dalle zone in elevazione degli impianti o arrampicarsi sulle strutture esistenti. In caso di necessità vengono utilizzati i dispositivi anticaduta (imbracature o cinture di posizionamento). Prima di indossare questi d.p.i., l'addetto verifica il perfetto stato delle cinghie, delle cuciture, delle corde di trattenuta; inoltre dovrà essere accertato il funzionamento del sistema di bloccaggio e l'assenza di lesioni o deformazioni di anelli e moschettoni. L'imbracatura anticaduta viene collegata ad un dispositivo di arresto immediato, predisposto per evitare la caduta, mentre vengono effettuate verifiche preliminari dei punti di appiglio. I lavoratori sono stati preventivamente formati ed informati sul corretto impiego dei sistemi anticaduta; l'utilizzo degli stessi è permesso solo al personale addestrato. Particolari attenzioni vengono adottate nel caso in cui gli interventi vengano effettuati lungo piani inclinati, con possibili rischi di scivolamento, o in condizioni meteorologiche sfavorevoli, anche all'aperto, per la presenza di neve, ghiaccio, pioggia ecc.</p> <p>L'utensileria e le attrezzature da lavoro vengono portate con apposite casse portaoggetti. All'interno delle aree operative viene mantenuto il massimo ordine possibile, in particolare sulle vie di passaggio. Gli accessi e le vie di transito pedonale e tutte le aree di lavoro in genere, vengono realizzate e tenute in modo sicuro, e sgombre da intralci; i materiali non in uso vengono sollecitamente allontanati. I luoghi di lavoro vengono costantemente tenuti in ordine e puliti.</p>

<p>Lesioni a seguito di cadute di materiali dall'alto.</p>	<p>Il personale addetto verifica costantemente il perfetto accatastamento (e posizionamento) dei materiali ed attrezzature durante le operazioni di pulizia e manutenzione. Eventuali situazioni di pericolo (anche se il materiale o le attrezzature non sono di proprietà della ditta) devono essere segnalate al Dirigente del Servizio Verde e Tutela Ambientale del Comune di Rovereto.</p> <p>Tutte le attrezzature di lavoro devono essere movimentate con apposite casse portaoggetti (in lamiera o plastica). I lavoratori sono informati sul divieto di lasciare incustoditi materiali od attrezzature di lavoro.</p> <p>In generale i carichi più pesanti vengono messi alle quote più basse, controllando preventivamente la solidità dei ripiani di appoggio.</p>
<p>Irritazione e causticazione dovute all'esposizione a sostanze pericolose.</p>	<p><u>Nel caso in cui per le operazioni di pulizia vengano utilizzati prodotti chimici quali detergenti, sgrassanti, igienizzanti, ecc., gli addetti devono aver preso visione delle schede tecniche e di sicurezza prima dell'utilizzo di tali prodotti.</u></p> <p>Al fine di ridurre i rischi indicati a fianco sono stati forniti e vengono correttamente utilizzati <u>appositi guanti contro rischi chimici in PVC, idonee calzature ed abbigliamento</u>. Eventuali occhiali protettivi e mascherine usa e getta saranno fornite se richiesto dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati. <u>I guanti in PVC o assimilabili (lattice, ecc.) dovranno essere indossati anche per immersione prolungata delle mani nell'acqua</u>. Lo stoccaggio dei prodotti di pulizia deve avvenire in spazi idonei e chiusi all'accesso degli utenti del parco o altri soggetti non addetti ai lavori. A seguito di spandimenti accidentali di prodotti o particolari situazioni di emergenza, gli addetti si attengono alle disposizioni previste dalle specifiche schede di sicurezza. Il datore di lavoro deve fornire agli operai un kit di assorbimento adeguato.</p>
<p>Elettrocuzione per contatti diretti o indiretti.</p>	<p>Il posizionamento dei cavi, delle prese, prolunghe ecc. sono messe in modo tale da evitare deterioramenti, schiacciamento e tagli. Gli addetti sono informati sulla obbligatoria segnalazione al personale competente di qualsiasi abrasione o fessurazione dei componenti ed utilizzatori elettrici. Per le attrezzature danneggiate viene evitato l'uso finché non siano state riparate o sostituite.</p> <p>In generale gli addetti sono informati di non eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle macchine né usate prolunghe inadatte, riduttori non a norma o prese multiple.</p> <p>Dopo l'uso e comunque al termine della giornata lavorativa viene disalimentata ogni attrezzatura. Le spine delle prese devono essere staccate agendo sulle stesse e non sul cavo di alimentazione. Gli operatori non devono rimuovere le coperture predisposte dal costruttore sulle parti mobili delle macchine; tali coperture possono essere tolte solo da personale specializzato in occasioni di ispezioni o riparazioni. Non è consentito operare mai sulle attrezzature mentre sono in azione.</p> <p>Le operazioni di pulizia delle macchine ed attrezzature da lavoro devono avvenire sempre a macchina spenta e disalimentata dalla corrente elettrica. Gli addetti sono inoltre consapevoli che l'impiego dell'acqua alla presenza di corrente elettrica può essere molto pericoloso.</p> <p>Tutti i cavi aerei o correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e procedere.</p>
<p>Ustioni su parti del corpo.</p>	<p>Viene portata particolare attenzione nello svolgimento delle attività lavorative con presenza di fiamme libere o parti metalliche che si possono riscaldare.</p> <p>Gli addetti sono informati sul divieto di manomettere, modificare o smontare i dispositivi e le protezioni di sicurezza alle macchine.</p> <p>Gli addetti sono informati sul divieto di lasciare materiale combustibile vicino a sorgenti di innesco, inoltre che le attrezzature con elementi riscaldabili devono essere posizionate in opportuni spazi.</p> <p>I mezzi di prevenzione incendio in dotazione agli addetti sono estintori portatili. Il datore di lavoro garantisce il perfetto funzionamento delle attrezzature mediante controlli periodici. L'insorgenza di incendio può essere dovuta a lavorazioni di manutenzione del verde con utilizzo di attrezzature che utilizzino benzine, vicinanza di sorgenti di innesco (quadri elettrici, corpi scaldanti, ecc.), ecc. In generale viene separato il materiale combustibile da eventuali sorgenti di innesco. Gli addetti devono aver preso idonea formazione sull'utilizzo delle attrezzature di lavoro. Gli addetti devono essere formati sulle procedure operative da adottare in caso di incendio.</p>
<p>Ipoacusia da rumore</p>	<p>Il rischio rumore deve essere valutato con specifica indagine fonometrica. Alcune sorgenti di rumore sono rappresentate dagli utensili elettrici o a scoppio utilizzati per le attività di manutenzione. Nell'acquisto di nuove attrezzature il datore di lavoro valuta preventivamente il livello di rumorosità emesso dalle stesse privilegiando quelle con valori più bassi.</p>
<p>Angiopatie ed artrosi connesse all'uso di strumenti vibranti.</p>	<p>Il rischio vibrazioni meccaniche deve essere valutato con specifica indagine (anche avvalendosi con database ISPEL). Alcune sorgenti vibranti sono rappresentate dagli utensili elettrici o a scoppio utilizzati per le attività di manutenzione (fresa per neve, falciatrice, decespugliatore, ecc.) e dagli automezzi degli addetti per l'esposizione al corpo intero. Nell'acquisto di nuove attrezzature il datore di lavoro valuta preventivamente il livello di vibrazioni meccaniche trasmesso dalle stesse privilegiando quelle con valori più bassi.</p>
<p>Infortunio a seguito di investimento da mezzi</p>	<p>Nella conduzione dei mezzi e attrezzature gli addetti valutano preventivamente eventuali situazioni di pericolo, attenendosi alle indicazioni di sicurezza generali. L'eventuale conduzione di mezzi a motore deve avvenire a passo d'uomo (5-10 Km/h) e all'occorrenza azionando i dispositivi di segnalazione ottici e acustici, comunque prediligendo percorsi e aree di manovra dove non sono presenti pedoni o estranei, per scongiurare il rischio di investimento da mezzi. Deve essere evitata la presenza di pedoni o estranei nelle vicinanze delle aree di manovra.</p>

Movimentazione manuale dei carichi

Lesioni relative all'apparato scheletrico e/o muscolare durante la movimentazione manuale dei carichi, per il loro eccessivo peso o ingombro o per la scorretta posizione assunta dal lavoratore durante la movimentazione. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso-lombare nei casi seguenti:

- il carico è troppo pesante (kg 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto.

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE

LAVORAZIONI	VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	MISURE OPERATIVE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE
Manutenzione ordinaria – operatori del Cantiere Comunale	+++	Per diminuire i rischi evidenziati in precedenza e quelli dovuti a interferenza si devono <u>prediligere orari di lavoro fuori dalle punte massime di affollamento.</u>
Manutenzione verde (sarchiature, sfalci, potature)	+++	<u>Nel caso in cui le lavorazioni comportano rischi dovuti all'interferenza con altri soggetti, l'area di lavoro deve essere opportunamente delimitata e segnalata agli utenti e fruitori, in modo che non ci sia sovrapposizione fra area di lavoro e area fruita dagli utenti. In ogni caso gli operatori devono rapportarsi/comunicare con gli utenti prossimi in modo da organizzare al meglio le modalità di intervento al fine di evitare rischi interferenziali.</u>
Pulizia dei servizi igienici	+	Dovranno essere posizionati opportuni cartelli di segnalazione dei pericoli previsti nell'uso dei materiali e degli attrezzi impiegati.
Manutenzione di strutture gioco	++	<u>NON intervenire su zone di parco interessate da altre lavorazioni di tipo continuativo/non occasionale quali: sfalcio, sarchiatura, potatura, manutenzioni e presenza di operatori del Cantiere Comunale (elenco non esaustivo).</u> L'intervento su tali zone deve essere rimandato/posticipato nell'ambito dell'organizzazione giornaliera del lavoro in modo da evitare sovrapposizioni.
Manutenzione impianti di irrigazione	++	La segnaletica di sicurezza che avverte la tipologia di lavorazione e dei rischi deve essere tolta solo dopo che le operazioni di manutenzione sono terminate. <u>La segnaletica di sicurezza che avverte i lavori in corso deve essere posizionata su tutti gli accessi all'area di lavoro, sulle vie pedonali interessate, ecc.</u> Gli addetti sono informati del divieto di lasciare le attrezzature o materiali incustoditi. Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere segregati contro l'accesso da estranei o non addetti ai lavori.
Ritiro e smaltimento rifiuti speciali	+	La gestione delle interferenze (soprattutto con la presenza degli utilizzatori degli spazi poiché inevitabile) deve essere garantita con segnaletica, messa in opera di opportune delimitazioni per evitare l'accesso ai luoghi delle lavorazioni.
Manutenzione straordinaria arredi, manufatti, servizi igienici	+++	<u>L'eventuale conduzione di mezzi a motore deve avvenire a passo d'uomo, alla presenza di personale a terra vigilante e all'occorrenza azionando i dispositivi di segnalazione ottici e acustici, comunque dopo essersi assicurati che i percorsi siano liberi e non siano presenti fruitori del parco o personale di altre ditte .</u>
UTENTI E FRUITORI	++++	<u>E' vietato depositare attrezzature, materiali, rifiuti e residui delle lavorazioni in aree non delimitate.</u>
		Particolare attenzione deve essere fatta con interferenze di lavorazioni di manutenzione che prevedono l'utilizzo di piattaforme aeree, cestelli, ecc.
		Giornalmente sarà cura dell'impresa allontanare i rifiuti prodotti, le attrezzature e i materiali.
		Deve essere valutata l'interferenza con altre attività (la lista a fianco non è esaustiva). Particolari attività con rischi non compresi nella presente scheda devono essere comunicate al tecnico incaricato per la sicurezza dei lavori di manutenzione e al Dirigente del Servizio Verde e Tutela Ambientale del Comune di Rovereto.
		Durante l'intervento di pulizia dei servizi igienici, sarà interdetto l'accesso agli utenti ed anche al personale della ditta aggiudicataria del presente appalto.